



Il 23 aprile, alla **Camera dei deputati**, è nato il **Comitato promotore del referendum** per l'abrogazione parziale delle attuali leggi elettorali per la **Camera** e per il **Senato**: il **cosiddetto Rosatellum**.

I quesiti referendari sono quattro e intervengono su specifici aspetti della normativa in vigore:

- 1) Abolizione del voto congiunto tra candidati uninominali e liste plurinominali.** Si permette la libertà di scelta tra lista proporzionale e candidato uninominale.
- 2) Niente soglie di accesso per liste autonome e per coalizioni.** Si riduce la dispersione di voti validi e si garantisce un maggiore pluralismo nella rappresentanza politica del popolo italiano.
- 3) No pluricandidature e ogni candidato solo nel suo collegio.** Si impedisce agli apparati di partito di predeterminare la composizione del Parlamento e si riduce il numero dei parlamentari "fedeli collaboratori dei capi partito".
- 4) Tutte le liste devono raccogliere le firme per proporre candidature.** Si abolisce il privilegio che esonera dalla raccolta di firme i Partiti già presenti in Parlamento che assicura a tutte le forze politiche di partire alla pari nella competizione elettorale, con uguale obbligo per tutte le liste di candidati di raccogliere lo stesso numero di firme.